



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE
I SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

Determinazione Dirigenziale n. 55 del 11/04/2024

**Oggetto: PARIFICAZIONE DEL CONTO DELLA GESTIONE DEL TESORIERE
COMUNALE PER L'ESERCIZIO 2021.**

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;
- l'art. 93 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che in materia di responsabilità patrimoniale recita:
 1. *“Per gli amministratori e per il personale degli enti locali si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato;*
 2. *Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti;*
 3. *Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui*

all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed altri articoli 44 e seguenti del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214:

4. *L'azione di responsabilità si prescrive in cinque anni dalla commissione del fatto. La responsabilità nei confronti degli amministratori e dei dipendenti dei comuni e delle province e personale e non si estende agli eredi salvo il caso in cui vi sia illecito arricchimento del dante causa e conseguente illecito arricchimento degli eredi stessi”;*

Richiamato l'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“1. Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

2. Il conto del tesoriere è redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto la seguente documentazione:

- a) gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa;*
- b) gli ordinativi di riscossione e di pagamento;*
- c) la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime.*
- d) eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti”;*

Richiamato il D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 174 “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ed in particolare gli artt. 137 e seguenti, che dispongono che il conto dell'agente contabile debba essere presentato entro 60gg dalla chiusura dell'esercizio finanziario all'Ente di appartenenza e che il conto deve essere depositato da parte del responsabile del procedimenti, nominato ai sensi dell'art. 139, entro 30 giorni alla Corte dei Conti previa parificazione, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno;

Visto

- il Conto della gestione del Tesoriere Comunale, redatto sull'apposito modello di cui all'allegato 17 del D.Lgs. 118/2011, in relazione alla propria gestione di cassa dell'esercizio 2023, presentato dal Tesoriere comunale *Banca Credito Cooperativo di Pachino* in data 31/01/2022 acquisita al prot. gen. al n. 28029 DEL 31/01/2023 corredato da tutta la documentazione richiesta dal citato art. 226 TUEL;
- che dalla documentazione presentata esibita dal Tesoriere Comunale risultano le seguenti risultanze che concordano con quelle del Comune, come dimostrato dal quadro riassuntivo della gestione di cassa della contabilità dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione di C.C. nr. 66 del 22.07.2021 con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Taormina, ai sensi dell'art.245 del D.Lgs n. 267/2000, fino al 31.12.2020;

Richiamato il Decreto Sindacale nr. 1 del 02.01.2024 di conferimento di incarico di E.Q. in P.O. dell'Area Economico - Finanziaria - Entrate;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. **Di Prendere atto**, ai sensi del comma 1 art. 226 del D.Lgs n.267/2000, del conto della gestione del Tesoriere comunale relativo all'esercizio 2021, corredata da tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente;
2. **Di Dare atto** che il Tesoriere comunale ha provveduto alla resa del conto relativo alla gestione di cassa dell'esercizio 2021; che le risultanze del predetto conto coincidono con le scritture contabili dell'Ente, per cui il Conto presentato risulta parificato con i dati scaturiti dalla contabilità dell'Ente;
3. **Di Trasmettere** il presente atto, come stabilito dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive disposizioni e dall'art. 139 del D. Lgs. 174/2016, alla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti mediante PEC e mediante il sistema SIRECO (Sistema Informativo Resa Elettronica Conti);
4. **Di nominare** Responsabile del Procedimento il dipendente Rag. Cacopardo Giovanni;
5. **Di Pubblicare** la presente determina all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Taormina nella sezione "amministrazione trasparente".

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale